



(VIASA

Entra nel Sito



www.viasatonline.it



Viasat Group Spa



@viasatgroup @viasatonline @viasatfleet



Il Punto

# DECRETO LIBERALIZZAZIONI, RIPARTIRE CON SLANCIO

Di Paolo Ravicchio

Responsabile Canale Assicurativo - Viasat Group

È un dato ormai risaputo che il fenomeno del "caro-tariffe assicurative", nel nostro Paese, sia soggetto a una crescita, in media, più elevata e veloce rispetto a quelle dei principali Paesi europei. Di fronte a questa situazione, resa ancor più critica dalla congiuntura economica fortemente negativa che grava sui cittadini, diventa ineludibile assecondare la spinta che proviene dal mercato relativa all'utilizzo della telematica a bordo dell'auto, come strumento antifrode e di efficienza per l'intero settore assicurativo e dei trasporti. Si tratta di uno strumento che, in primis, risponde in pieno alle esigenze delle compagnie assicurative di ottimizzazione dei costi di gestione delle polizze in un'ottica di riduzione drastica delle frodi dei "furbetti delle assicurazioni" che pesano come un macigno sulle spalle dei cittadini onesti. Il "decreto liberalizzazioni" varato nel gennaio 2012, poi convertito in Legge nel successivo mese di marzo, aveva dato l'impressione di una forte presa di coscienza delle Istituzioni sulla necessità improrogabile di rendere obbligatorio l'utilizzo della cosiddetta "scatola nera" nelle polizze RC-auto. È del tutto evidente come un dispositivo di questo genere possa contribuire a disinnescare la cattiva abitudine degli imbrogli, riducendo sensibilmente i costi delle compagnie assicurative e alleggerendo, di conseguenza, in maniera significativa i premi pagati dagli italiani.

Viasat, come altri operatori del mercato, aveva decisamente apprezzato i principi generali che avevano ispirato quest'azione legislativa perché consapevole degli effetti benefici che avrebbe potuto dare, in termini di accelerazione del processo di risanamento e liberalizzazione. Un entusiasmo che si è fatto via via più flebile a causa della mancata emanazione dei provvedimenti necessari per dare seguito a questi buoni propositi. Nonostante questo la telematica automotive è ormai entrata nella quotidianità degli italiani e si sta sviluppando e affermando sul mercato indipendentemente da tutto. Certo dare concretezza a determinate scelte

## LA TELEMATICA ITALIANA ECCELLENZA GLOBALE

di Marco Petrone Presidente TSP Association

Forse pochi sanno che l'Italia, oltre ad essere spesso percepita all'estero come il Paese della moda, del lusso, del buon cibo e del turismo, è anche nota per essere uno dei campioni della telematica mondiale. Esistono società imitate in tutto il mondo, come ad esempio la torinese Viasat, nata a metà degli anni Ottanta, una delle prime a utilizzare le tecnologie satellitari per erogare servizi telematici automotive. Allora come oggi, Viasat è stata e continua ad essere il player numero uno in Italia nel segmento delle tecnologie telematiche rivolte al consumatore finale.

Non solo. Viasat si è fatta promotrice della nascita di Telematics Service Providers Association con l'obiettivo di supportare le Istituzioni nell'attuazione del nuovo quadro normativo voluto dal Governo Monti all'inizio del 2012 che "ha imposto alle compagnie assicurative di proporre ai consumatori (e diciamo proporre) delle polizze auto scontate (e diciamo scontate), in abbinamento a sistemi telematici i cui costi devono restare tutti in capo alle compagnie medesime.

C'è ancora chi insiste nel voler ricorrere per vie giudiziarie oppure scrive che la telematica è un Grande Fratello che ci spia tutti, che le tecnologie individuate non sono le più adeguate, che addirittura bisogna rottamare un intero mercato d'eccellenza perché non tutto risponde al proprio modello. Noi invece diciamo che è stato avviato un processo di riforma della telematica che ha creato molte aspettative a livello mondiale. Siamo sotto i riflettori e verremo ricordati per aver creato il quadro legislativo più moderno in assoluto o per aver compromesso l'ennesima opportunità.



## **NEWS DALL'AZIENDA**

#### Rc Auto, quanto mi costi!

L'assicurazione RCAuto è uno dei servizi più costosi per gli italiani. Ecco qualche dato (pubblicato sulla Guida alla Sicurezza 2013 di Viasat, Fonte Cittadinanzattiva). I neopatentati pagano in media 2.828 euro all'anno, ma in casi limite le offerte possono arrivare a superare anche i 9.000 euro, come registrato a Salerno (9.307 euro). La tariffa più bassa per un neopatentato è stata riscontrata ad Aosta (1.149 euro). La situazione non va tanto meglio per un adulto in classe di massimo sconto: in 19 città si paga non meno di 800 euro. La tariffa più alta per un guidatore adulto è stata registrata a Napoli (1.737 euro), la più economica sempre ad Aosta (335 euro).

# "La nostra Centrale Operativa dà i numeri"

Nel 2012 la Centrale Operativa Viasat ha sviluppato oltre 1 milione di contatti che hanno portato i nostri operatori a parlare con migliaia di nostri clienti. Sono milioni gli sms inviati per interagire con i nostri dispositivi. Oltre 100 operatori che spaziano tra il dataentry e la sala operativa, passando per il servizio clienti e l'help desk per arrivare alla "phone collection" e securizzazione. Nel 2012, in questo ambito, abbiamo dato assistenza a centinaia e centinaia di clienti in difficoltà medica o meccanica. Senza dimenticare le centinaia di auto recuperate in seguito al furto per un valore stimato di oltre 12 milioni di euro. Un servizio offerto ventiquattro ore su ventiquattro; sette giorni su sette, Natale, Pasqua, Capodanno e Ferragosto. Sempre insieme ai nostri clienti in viaggio.

### Campioni mondiali di "Colpo di Frusta"

Grazie alle ricerche svolte dal giornalista di Repubblica Vincenzo Borgomeo è stato pubblicato un libro inchiesta sul mondo assicurativo italiano dal titolo "II Libro nero dell'RC Auto". Emerge come gli italiani siano gracilissimi, visto che su 100 incidenti da noi 21 provocano danni fisici contro i 10 di Francia, Germania e Belgio e gli 11 del Regno Unito. Il principale di questi mali è il famoso "colpo di frusta" denunciato al ritmo di 700 mila volte l'anno - record mondiale - perché è impossibile diagnosticarlo in modo strumentale. Non solo: in Italia con tre punti di invalidità quelli che normalmente si danno per il colpo di frusta - si ha diritto al risarcimento. In Francia e in molti altri Paesi no. Così noi arriviamo a spendere circa 3000 euro per risarcire un automobilista vittima del colpo di frusta, con un'incidenza sui costi di gestione delle polizze pari a 2 miliardi di euro.

#### < da pagina 1 IL PUNTO

# Decreto liberalizzazioni, ripartire di slancio

legislative potrebbe rappresentare un propulsivo straordinario per questo mercato che è fatto di realtà industriali tricolori di grandissima eccellenza che fanno ricerca e innovazione a livello internazionale. A tutto questo si aggiunge, dato non trascurabile, un impatto estremamente positivo e di qualità sui livelli occupazionali nazionali.

Un quadro di questo genere conferma, semmai ce ne fosse ancora bisogno, come i tempi siano maturi per l'obbligatorietà della "scatola nera" che deve diventare, inizialmente se non per tutti almeno per i mezzi pesanti, una priorità urgente nell'agenda del Governo. L'obbligatorietà si pone come condizione indispensabile per poter garantire un' effettiva e significativa riduzione della sinistrosità, evitando che proprio gli automobilisti meno virtuosi, che più avrebbero bisogno di essere supportati e monitorati nella guida, possano rifiutare l'installazione del dispositivo mantenendo comportamenti non etici e scorretti.

L'ampliamento d'orizzonte costituisce invece un elemento di estrema importanza se si vuole operare con un obiettivo di medio-lungo periodo e se si vuole ricercare una piena sostenibilità economica dell'iniziativa, grazie a un coinvolgimento diretto di tutti i settori produttivi del Paese che possano trarre un vantaggio competitivo sul mercato dalla telematica. Anche nello specifico ambito assicurativo la finalità di contrasto alle frodi è una visione troppo limitativa. È necessario sfruttare le potenzialità di questa tecnologia che permette di rilevare i diversi comportamenti e stili di guida al fine di predire, su basi più scientifiche e dati più oggettivi, la rischiosità specifica di ciascun conducente. Inoltre, è bene ricordare che la telematica a bordo dei veicoli (vedi la BluBox® Viasat) consente ai clienti di poter accedere a un'ampia gamma di servizi geolocalizzati di assistenza, sicurezza e protezione, dentro e fuori il proprio veicolo, erogati attraverso Centrali Operative, via web ed sms (Car Finder, Geofence e Controllo della velocità) e direttamente sul proprio smartphone, come nel caso della nuova Viasat appS.











## **IN EVIDENZA**

### Statistiche Viasat: il 34% dei sinistri presenta delle anomalie

Viasat ha sviluppato negli ultimi anni una presenza sempre più importante sul mercato assicurativo a tal punto da realizzare un propria divisione operativa e commerciale dedicata. In questo senso è diventata partner tecnologico di numerose Compagnie con cui ha ottenuto importanti risultati in termini di riduzione del costo dei sinistri, realizzazione di polizze innovative (pay per use, pay as you drive), fidelizzazione dei clienti e selezione del portafoglio. Tali risultati sono il frutto di un mix virtuoso che, da un lato, vede la fornitura di dispositivi tecnologici all'avanguardia e, dall'altro, abbina l'affiancamento e il

Il 34% dei sinistri presenta delle anomalie rispetto a quanto dichiarato dagli assicurati



- 32% avvenuti con circostanze di tempo e luogo diverse
- 15% avvenuti con dinamica differente
- 14% danni materiali non compatibili
- 12% danni fisici non compatibili

supporto alla Compagnia, attraverso strutture operative e servizi a valore aggiunto specialistici, per un corretto e completo utilizzo dei dati registrati dalla "scatola nera". Da questo osservatorio privilegiato emerge però un dato che deve far riflettere: il 34% dei sinistri, gestiti da Viasat, presenta delle "anomalie" rispetto a quanto dichiarato dagli assicurati (vedi grafico). Stiamo parlando di difformità nelle denunce di sinistro, che vanno dagli incidenti mai avvenuti ai danni materiali o personali lamentati, rispetto a quanto rilevato dai dispositivi satellitari installati a bordo. È del tutto evidente, come una gestione oculata di queste informazioni possa influire in maniera determinante nel contenimento delle frodi e, di conseguenza, incidere positivamente nella riduzione dei costi di gestione dei sinistri per le compagnie assicurative e dei premi pagati dai clienti più virtuosi. Nel nostro Paese ci sono già complessivamente oltre un milione e mezzo di automobilisti che utilizzano questi sistemi per avere una maggiore protezione, pagare meno la polizza assicurativa e vivere con più serenità i propri spostamenti e la propria mobilità stradale. Il segnale del mercato è inequivocabile.



# ASSICURAZIONI TELEMATICHE SICUREZZA & RISPARMIO PER I CONSUMATORI

Sicurezza e risparmio due voci della stessa medaglia. Attraverso la telematica, infatti, è possibile abbassare gli insostenibili costi dell'RCAuto in Italia che ormai raggiungono livelli non riscontrabili in altri Paesi europei potendo sconfiggere i "furbi" che, con una certa facilità, posso frodare le assicurazioni facendo ricadere il peso della loro azione su tutta la collettività. È possibile altresì proporre "Assicurazioni telematiche" che, prendendo in analisi una serie di parametri, costruiscano la polizza su misura del Cliente creando quel circolo virtuoso che, partendo dallo stile di guida, abbia un effetto positivo sulla sicurezza stradale. Sappiamo come la pensano le Istituzioni, gli automobilisti e le Aziende produttrici. Ma come la pensano le Compagnie assicurative?

Reale Mutua – Sarà sempre più facile proporre polizze e tariffe fortemente personalizzate dove il premio che ognuno di noi pagherà sarà strettamente correlato al proprio stile di guida. Quindi non più premi che "mutualizzano" i comportamenti di guida virtuosi con quelli censurabili, ma un premio "su misura", stabilito su una serie di parametri comportamentali intercettati dalla Scatola Nera e che definiranno con grande precisione se siamo automobilisti buoni o cattivi.

Ergo Italia – Le polizze cosiddette "pay as you drive", già diffuse nei mercati anglosassoni, costituiscono il fulcro della futura offerta RC Auto. In tal senso la Scatola Nera potrà giocare un ruolo importante anche se molto dipenderà dal quadro normativo che ne scaturirà. Le piccole/medie Compagnie dovranno avere certezze di ottimizzazioni per poter sopportare i costi di avvio senza farli ricadere sui clienti che ne usufruiranno.

Zurich Assicurazioni – È in tale ambito che si gioca la sfida all'innovazione. È fondamentale che nel proporre uno sconto sulla polizza, grazie alla Scatola Nera, a parità di un'operazione trasparenza che permetta ad ognuno di cedere serenamente le informazioni sui propri sinistri, la Compagnia fornisce tutta una serie di servizi che il cliente si ritrova come valore aggiunto di carattere generale. Che gli permetta anche di innescare un ciclo virtuoso per migliorare il suo stile di guida, avviando un meccanismo che lo porterà a spendere ancora meno.



# IN ITALIA PREMI DOPPI RISPETTO A FRANCIA E PORTOGALLO



Prevedere nuovi modelli contrattuali; incentivare il ricorso alla Scatola Nera; facilitare la mobilità tra un'assicurazione e un'altra, rivedendo il meccanismo delle classi di merito interne e mettendo a punto preventivatori che aiutino i consumatori a scegliere la polizza più conveniente. Sono alcune delle proposte avanzate dall'Antitrust nella chiusura dell'indagine conoscitiva sulla Rc Auto che conferma, una volta di più, che i

premi Rc Auto in Italia sono in media più elevati e crescono più velocemente rispetto a quelli dei principali paesi europei: il premio medio è più del doppio di quelli di Francia e Portogallo, supera quello tedesco dell'80% circa e quello olandese di quasi il 70%. La crescita dei prezzi per l'assicurazione sul periodo 2006-2010 è stata quasi il doppio di quella della zona Euro e quasi il triplo di quella registrata in Francia. Parallelamente il nostro Paese si caratterizza per la frequenza sinistri e il costo medio dei sinistri più elevati tra i principali paesi europei. In particolare, la frequenza sinistri è quasi il doppio di quella in Francia e in Olanda e supera di circa il 30% quella in Germania; il costo medio dei sinistri in Italia

supera quello della Francia di circa il 13%, quello della Germania di oltre il 20% ed è più del doppio di quello del Portogallo. Tuttavia il numero delle frodi accertate ai danni delle compagnie in Italia appare quattro volte inferiore a quello accertato dalle compagnie nel Regno Unito e la metà di quello accertato in Francia. È sempre l'Antitrust ad auspicare una maggiore diffusione della Scatola Nera che appare allo stato attuale piuttosto limitato e, almeno in parte, imputabile alla non elevata scontistica proposta dalle compagnie e/o alla presenza di oneri contrattuali a carico del cliente che, in alcuni casi, possono anche superare lo sconto effettuato e quindi risultare di disincentivo per

# **DICONO DI NOI**



**Decreto liberalizzazioni, ripartire di slancio.** L'uso della telematica a bordo delle auto, come strumento antifrode e di efficienza per l'intero settore assicurativo e dei trasporti è un'esigenza ormai ineludibile.

l'assicurato.



**Ogni anno sulle strade italiane spariscono quasi 2500 tir.** Sono questi alcuni dati che emergono dal dossier Autotrasporto & Logistica, contenuto nella 9° edizione della Guida alla Sicurezza Stradale promossa da Viasat Group.



Viasat appS trasforma l'iPhone in uno strumento di viabilità intelligente e sicurezza personale. In caso di necessità o pericolo, la centrale operativa è in grado di riconoscerti e localizzarti immediatamente per inviare assistenza ed eventuale soccorso sul posto. L'applicazione è disponibile su App Store.



Presi rapinatori con BMW grazie al segnale satellitare. Rubano la macchina, mettono a segno un colpo in banca ma l'auto aveva installato un sistema Viasat. Arrestati.



**Ecco la Guida alla Sicurezza 2013 di Viasat Group.** La Guida (giunta alla 9° edizione), ricca di interviste, notizie e statistiche, è ormai un appuntamento imprescindibile per tutti gli operatori del settore dell'Automotive.